

Sull'ambulanza sale la psicologa

Pubblicato: Mercoledì 13 Luglio 2005

✘ Una psicologa a bordo dell'ambulanza. Ma non per i pazienti, per i soccorritori. Dal 18 luglio, per tre mesi circa la psicologa **Alessandra Bosaia** (nella foto) seguirà i volontari nella loro opera e li aiuterà ad affrontare lo stress e tutte le reazioni emotive connesse. Un esperimento senza dubbio molto interessante che permetterà, tra l'altro, alla psicologa di elaborare una tesi nell'ambito del Master "Interventi Relazionali in Contesti d'emergenza" dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. A "mettere a disposizione" ambulanze, e soccorritori, **I'Sos di Malnate**, sede del comitato provinciale dell'Anpas.

Massimiliano Pavanello, presidente di SOS MALNATE spiega: «Negli ultimi anni si sta assistendo ad un crescente interesse nei confronti delle reazioni allo stress dei soccorritori ed in particolare dei disturbi cui possono andare incontro. Sebbene solitamente l'operatore in emergenza sviluppi una soglia di tolleranza abbastanza elevata nei confronti di situazioni che possono mettere a repentaglio il suo equilibrio psicologico, il rischio di essere seriamente coinvolto nelle esperienze traumatiche delle persone che soccorre deve essere tenuto in seria considerazione. Proprio per questa ragione riteniamo molto utile l'intervento della dottoressa Bosaia che ci auguriamo possa apportare anche delle nuove modalità operative per il nostro personale che tengano in considerazione l'aspetto psicologico di un intervento in emergenza».

E **Maurizio Ampollini**, presidente Provinciale di ANPAS conferma: «I soccorritori che sono preposti e chiamati ad intervenire dopo un intervento in emergenza, si trovano di fronte a situazioni di pericolo, paura, ansia e sgomento. Tutte sensazioni che durante e dopo le operazioni di soccorso si traducono spesso in stress psicofisico capace di rappresentare una seria minaccia per il controllo della situazione e delle proprie azioni, fondamentali per il successo dell'intervento. Non sottovalutare queste problematiche diventa fondamentale per i volontari e il personale dipendente che operano sulle nostre ambulanze».

✘ Nello specifico **l'intervento della dottoressa Bosaia riguarderà:**

- 1) l'osservazione e l'analisi delle caratteristiche degli interventi relazionali in contesti di emergenza con speciale attenzione alle dinamiche intercorrenti tra i componenti dell'equipaggio.
- 2) l'approfondimento dell'analisi dei contenuti che emergono nelle aree decisionali in situazioni di crisi.
- 3) l'affiancamento degli operatori nelle uscite in ambulanza
- 4) l'approfondimento dell'aspetto emotivo dei contesti relazionali di soccorso in ambulanza attraverso le modalità di comunicazione e di risposta inerenti al contenimento dei bisogni dell'utenza e alle reazioni dei soccorritori (volontari e dipendenti).
- 5) l'apprendimento e sperimentazione di tecniche di soccorso e supporto psicologico in contesti di emergenza e analisi dei processi comunicativi che avvengono all'interno del gruppo dei soccorritori.
- 6) la creazione di una griglia di osservazione finalizzata alla registrazione di comportamenti

comunicativi e utilizzo di questionari e/o interviste strutturate per valutare il coinvolgimento emotivo dell'equipaggio durante e dopo i soccorsi.

7) corsi di formazione per i volontari dell'associazione: tra i temi che verranno affrontati anche come intervenire sul soccorritore per recuperare le capacità di mettersi in rapporto con l'altro, con la propria sofferenza e con la disperazione delle vittime.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it